

Codice A18000

D.D. 4 marzo 2019, n. 620

**DGR n. 11-8449 del 27/3/2008. Approvazione del documento "Programma triennale 2019-2021 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità' - Piattaforma Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo."**

Premesso che

con deliberazione n. 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il "Piano Regionale dell'Infomobilità" (di seguito PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalità dell'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli "Intelligent Transport System":

- sviluppare l'interoperabilità, l'architettura e gli standards di sistema, l'innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità;
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilità come valore aggiunto all'offerta ed alla domanda di mobilità;
- promuovere la cultura e la diffusione dell'informazione legata ai trasporti come opportunità di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa;

Il PRIM, in particolare, prevede che uno dei componenti cardine della struttura regionale del sistema di infomobilità sia costituito dalla Piattaforma Pubblica di Infomobilità, che assolve al ruolo di raccolta, integrazione ed elaborazione dei dati e che costituisce l'infrastruttura info-telematica deputata ad assicurare servizi informativi agli utenti ed agli Enti, nonché servizi informatici agli operatori privati del settore.

Il PRIM prevede, altresì, che gli elementi fondanti della suddetta Piattaforma Pubblica di Infomobilità vengano apportati dai soggetti pubblici di riferimento: il "Centro Operativo regionale di Infomobilità" (evoluzione in chiave regionale di 5T, al tempo della approvazione del Piano non ancora partecipata da Regione Piemonte) e CSI-Piemonte, con ruoli (prevalenti) specifici e complementari.

Al fine di indirizzare il processo di attuazione del PRIM, con deliberazione n. 11-11163 del 6 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato il "Programma Triennale di Sviluppo 2009-2011" (di seguito 1° Programma), che ha individuato e dettagliato le azioni per il perseguimento degli obiettivi del Piano nel triennio di riferimento,

attraverso il 1° Programma, realizzato interamente con risorse regionali ed attuato attraverso la società partecipata 5T srl, la Regione Piemonte ha posto le basi per lo sviluppo dei due progetti principali previsti dal PRIM e che compongono il "Centro Operativo regionale di Infomobilità": il "Centro Servizi Regionale BIP", per quanto attiene l'ambito del Trasporto Pubblico Locale ed il tema della bigliettazione elettronica, ed il "Traffic Operation Center" regionale, per quanto attiene il tema del monitoraggio del traffico stradale e l'informazione all'utenza;

al fine di dare continuità agli sviluppi avviati attraverso il 1° Programma, con deliberazione n. 9-5132 del 28 dicembre 2012, la Giunta regionale ha approvato il "Programma Triennale 2013-2015 di attuazione del PRIM" (2° Programma);

il 2° Programma, finanziato attraverso le risorse messe a disposizione dal PAR-FSC 2007-2013 sulla linea di intervento “Sistema di Infomobilità”, è stato finalizzato ad assicurare il completamento dello sviluppo del “Centro Operativo regionale di Infomobilità” ed il suo avvio verso la fase di gestione operativa, prevedendo una serie di azioni di sviluppo volte sostanzialmente al consolidamento dei progetti avviati (CSR-BIP - Centro Servizi Regionale per il BIP, SII-TPL - Sistema Informativo Integrato del Trasporto Pubblico Locale, CSR-TOC - Traffic Operation Center regionale, rete sensoristica) ed alla relativa integrazione con il SIRE, congiuntamente al progressivo avvio dell’attività di gestione dei sistemi realizzati;

le attività previste dal 2° Programma risultavano pienamente coerenti con le azioni per la diffusione dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) indicate dalla Direttiva Europea 2010/40/UE del 7 luglio 2010, richiamate all’art. 8) del DL 18 ottobre 2012, n. 179 e recepite nel Piano di Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto del febbraio 2014, che inserisce il progetto BIP tra gli esempi di Best Practices nazionali;

Con il Programma Triennale 2016-2018 di attuazione del PRIM (in seguito 3° Programma), approvato con DGR n°18-4264 del 28/11/2016 il “Centro Operativo regionale di Infomobilità”, gestito da 5T srl, è entrato nella fase di piena operatività assumendo la nuova denominazione di “Centrale Regionale della Mobilità”, a sottolineare l’ampliamento dello spettro dei propri servizi e progetti di sviluppo anche al mondo della mobilità sostenibile (mobilità ciclabile, elettrica, mobility management, etc.).

Il 3° Programma si è articolato su cinque linee di intervento:

1. BIP - Bigliettazione elettronica e sistema BIP;
2. TPL - Trasporto Pubblico;
3. TOC - Traffico su gomma;
4. MIP - Infomobilità Multimodale;
5. MOB- Evoluzioni della centrale regionale della mobilità sostenibile;

Dato atto che:

nel corso del triennio 2016-2018, la maggior parte delle attività previste dal 3° Programma sono state avviate, concluse e parzialmente portate a compimento, risulta necessario definire un nuovo atto di programmazione, che indirizzi e dia continuità al processo di attuazione del PRIM per il triennio 2019-2021, anche tenendo conto del naturale progresso delle tecnologie disponibili e della evoluzione della normativa e della pianificazione regionale, nazionale ed europea sul tema degli Intelligent Transport Systems.

Con Deliberazione n°4 – 8239 del 27.12.2018, la Giunta Regionale ha approvato il “Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 - Linee di indirizzo per l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale”, documento di programmazione strategica per il complesso delle attività di gestione e di sviluppo nel campo dell’Information e Communication Technology,

In particolare, il summenzionato Programma Pluriennale in ambito ICT contiene le seguenti “schede iniziativa”, che definiscono obiettivi, quadro normativo, risultati attesi, vincoli, indicatori di risultato, piano economico e tempi per le attività in essa contenute:

- 6.18.C11 - Piattaforma Regionale della Mobilità – Servizi di gestione
- 6.18.8 - Piattaforma Regionale della Mobilità – Progetti di sviluppo
- 6.18.9 - Piattaforma Regionale della Mobilità – Progetto BIP4MaaS

Tutto ciò premesso,

al fine di dettagliare le indicazioni strategiche della Giunta Regionale contenute nelle summenzionate schede in specifiche attività di servizio e progetti attuativi, gli Uffici del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti ed Infrastrutture, in collaborazione con il Referente SIRE della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, il Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture e l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, attraverso un percorso di confronto tecnico con 5T srl, attuale gestore della Centrale Regionale della Mobilità, sulla base dell'esperienza acquisita attraverso l'attuazione dei precedenti tre programmi, hanno elaborato una proposta del nuovo documento di programmazione dell'ambito specifico, denominato "Programma Triennale 2019-2021 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Piattaforma Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo".

Il suddetto nuovo Programma Triennale 2019-2021 – Piattaforma Regionale della Mobilità (4° Programma), dal costo complessivo stimato pari complessivo a €13.747.700,00 è stato concepito per dare continuità, consolidare e sviluppare ulteriormente gli strumenti ed i servizi implementati nell'ambito dei tre programmi di attuazione del PRIM precedenti, nonché ad assicurare la necessaria gestione operativa di quanto fino ad ora realizzato.

Il nuovo Programma Triennale, in continuità con il precedente, pone un accento maggiore sull'aspetto della continuità nella gestione dei servizi attivi fino ad ora realizzati, che vengono consolidati nella "Piattaforma Regionale della Mobilità" sottolineandone il ruolo di "ecosistema" a servizio e a supporto di Regione, Agenzia della Mobilità Piemontese, PA piemontese nel suo complesso, al mondo delle Aziende e ai Cittadini, non trascurando, comunque, la parte relativa agli sviluppi di nuove funzionalità ed al completamento di azioni avviate, ma non concluse, che risulta percentualmente meno significativa, in rapporto alle attività di gestione, rispetto al passato. Il nuovo Programma si articola su cinque linee di intervento:

1. Piattaforma della Bigliettazione elettronica;
2. Piattaforma del Trasporto Pubblico Locale;
3. Piattaforma del Traffico;
4. Infomobilità Multimodale;
5. Evoluzioni della centrale regionale della mobilità;

le prime tre linee di intervento sono la naturale evoluzione delle precedenti linee dedicate al sistema di bigliettazione regionale BIP, ivi compresa la gestione dei titoli di viaggio di libera circolazione, al monitoraggio dei servizi di TPL e alla verifica del "Debito Informativo Trasporti" e alla gestione del Traffic Operation Center regionale per il monitoraggio del traffico su gomma. La linea di intervento 4, denominata "Infomobilità Multimodale" e dedicata ai servizi regionali di informazione all'utenza, ed è trasversale a tutte le precedenti; mentre nella linea 5 sono state raggruppate le azioni per la necessaria evoluzione della Centrale Regionale della Mobilità anche verso sistemi di mobilità sostenibile (ciclabilità, elettrico, etc.) e verso il mobility management;

Le singole attività riferite alle suddette cinque aree di intervento sono descritte in schede sintetiche che ne riportano la data di avvio (alcuni servizi in continuità vengono avviati solo a seguito del completamento dello sviluppo corrispondente), la descrizione, gli obiettivi, i destinatari, l'importo stimato ed un cronoprogramma di massima. Le schede sono classificate in due categorie principali:

- Servizi (in blu), afferenti al capitolo di spesa n. 134953 - Attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità: Spese Correnti (art. 53 della L.R. 9/2007), a loro volta suddivisi in:

- Servizi in continuità – servizi già attivi sulla Piattaforma di cui occorre garantire la continuità per non creare disservizi agli utilizzatori;
- Servizi programmati – i servizi che vengono attivati solo a seguito della conclusione di progetti di sviluppo;

- Progetti (in rosso), afferenti al capitolo n. 274560 - Attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità: Spese di Investimento (art. 53 della L.R. 9/2007), a loro volta suddivisi in:

- Progetti completati – Progetti avviati e conclusi nell'ambito del precedente programma triennale. Non concorrono al quadro economico del Programma oggetto del presente atto e sono riportati solo per memoria;
- Progetti in corso – Progetti avviati nell'ambito del precedente programma ed in fase di chiusura nel corso del 2019. Non concorrono al quadro economico del Programma oggetto del presente atto e sono riportati solo per memoria;
- Progetti programmati – Progetti attivabili nell'ambito delle risorse stanziare sul bilancio pluriennale, sia su fondi regionali che su risorse statali o europee già programmate;
- Progetti opzionali – Progetti non prioritari, eventualmente attivabili comunque singolarmente in seguito a valutazioni di opportunità tecnico-economica non essendo strettamente prioritari. Possono essere attivati solo successivamente all'iscrizione degli stanziamenti necessari sul capitolo n. 274560 oppure attraverso il reperimento di fondi sia a livello nazionale per l'attuazione di eventuali specifiche misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto che attraverso la partecipazione a specifici progetti di cooperazione europea o di ricerca.

Per completezza, nel nuovo “Programma Triennale 2019-2021 – Piattaforma Regionale della Mobilità” sono riportate anche:

- le attività di gestione svolte dalla Piattaforma Regionale della Mobilità che non generano costi per Regione Piemonte, come, ad esempio, l'attività di emissione e gestione delle smart card BIP e dei titoli di viaggio regionali (BIP.7), che attualmente risultano essere soltanto i titoli di libera circolazione, rilasciati a particolari categorie di utenti aventi diritto (DGR n° 62-1987 del 31/07/2015). I costi di queste attività non sono comunque riportate nel quadro economico complessivo del programma.
- l'attività BIP.P.15 – BIPforMaaS – specifico progetto di sviluppo che ha l'obiettivo di fare crescere ed evolvere l'infrastruttura digitale del sistema di bigliettazione elettronica BIP, andando a costituire la piattaforma pubblica abilitante per consentire la diffusione di nuovi ed innovativi servizi di mobilità che seguono il paradigma del “Mobility as a Service” (MaaS) che viene finanziato con fondi FESR nell'ambito del programma di attuazione dell'Agenda Digitale ed oggetto di specifici provvedimenti attuativi.
- l'attività MOB.P.4 – Progettazione e Realizzazione della piattaforma regionale della mobilità ciclabile, le cui due prime annualità 2019 e 2020 si integrano con le Azioni 5 e 6 del “Programma di Azione per la mobilità ciclabile metropolitana” da attuarsi nell'ambito del progetto “TOP-METRO” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il “Bando Periferie” (DD n°1748/A1809A del 14/06/2018).

Il quadro economico complessivo stimato (Oneri fiscali inclusi) del Programma Triennale 2019-2021 – Piattaforma Regionale della Mobilità risulta il seguente:

	2019	2020	2021	Totale
Gestione Servizi	€1.800.000,00	€1.800.000,00	€2.400.000,00	<b>€6.000.000,00</b>
Progetti di Sviluppo Programmati su fondi regionali	€1.700.000,00	€1.700.000,00	€1.407.220,00	<b>€4.807.220,00</b>
Progetti di Sviluppo Programmati su fondi Agenda Digitale	€400.000,00	€550.000,00		<b>€950.000,00</b>
Progetti programmati su fondi iniziativa TOP-METRO	€200.000,00	€119.080,00		<b>€319.080,00</b>
Progetti di Sviluppo opzionali		€671.000,00	€1.000.400,00	<b>€1.671.400,00</b>
<b>Totale Servizi + Progetti</b>	<b>€4.100.000,00</b>	<b>€4.840.080,00</b>	<b>€4.807.620,00</b>	<b>€13.747.700,00</b>

Ritenuto, pertanto,

- di approvare il documento “Programma Triennale 2019-2021 di attuazione del Piano Regionale dell’Infomobilità – Piattaforma Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che dettaglia gli indirizzi strategici della Giunta Regionale contenuti nelle schede 6.18.C11, 6.18.8 e 6.18.9 del Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 - Linee di indirizzo per l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale, approvato con DGR 4-8239 del 27.12.2018.

- di dare atto della necessità di aggiornarne annualmente i contenuti al fine di adeguarli all’avanzamento delle azioni e all’evoluzione della normativa, dei fabbisogni e dell’evoluzione delle tecnologie e dei nuovi indirizzi strategici emanati della Giunta Regionale per il triennio successivo;

- di demandare tutti gli atti amministrativi necessari all’attuazione delle azioni previste dal Programma, sulla base delle disponibilità economiche presenti a bilancio ed effettivamente assegnate, nell’ambito della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T (Rep. 77 del 13/02/2018) e nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi ai seguenti Settori della Direzione A18000:

- A1809A – Pianificazione e Programmazione Trasporti e infrastrutture per quanto attiene alle attività di gestione dei Servizi in continuità e programmati unitamente alla gestione del Progetto BIP.P.15 – BIPforMaaS ed alle prime due annualità del Progetto MOB.P.4 – Progettazione e Realizzazione della piattaforma regionale della mobilità ciclabile;
- A1811A – Investimenti Trasporti e Infrastrutture per quanto attiene le attività di sviluppo dei Progetti programmati e opzionali.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

Vista le LR 23/2008 e 4/2018;

Viste le DGR 11-8449 del 27/3/2008, n. 11-11163 del 6/4/2009, n. 9-5132 del 28/12/ 2012, n°18-4264 del 28/11/2016, n°4 – 8239 del 27/12/2018;

Visto le DD 4303/A1809A e 4304/A1811A del 28/12/2018;

Vista la Convenzione Quadro Regione Piemonte – 5T srl rep. 77 del 13/2/2018.

*determina*

- di approvare il documento “Programma Triennale 2019-2021 di attuazione del Piano Regionale dell’Infomobilità – Piattaforma Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il summenzionato documento dettaglia gli indirizzi strategici della Giunta Regionale contenuti nelle schede 6.18.C11, 6.18.8 e 6.18.9 del Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 - Linee di indirizzo per l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale, approvato con DGR 4–8239 del 27.12.2018 e che dalla sua approvazione non derivano obbligazioni finanziarie per la Regione Piemonte, in quanto di natura meramente programmatica ;

- di dare atto della necessità di aggiornarne annualmente i contenuti al fine di adeguarli all’avanzamento delle azioni e all’evoluzione della normativa, dei fabbisogni e dell’evoluzione delle tecnologie e dei nuovi indirizzi strategici emanati dalla Giunta Regionale per il triennio successivo;

- di demandare tutti gli atti amministrativi necessari all’attuazione delle azioni previste dal Programma, sulla base delle disponibilità economiche presenti a bilancio ed effettivamente assegnate, nell’ambito della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T (Rep. 77 del 13/02/2018) e nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi ai seguenti Settori della Direzione A18000:

- A1809A – Pianificazione e Programmazione Trasporti e infrastrutture per quanto attiene alle attività di gestione dei Servizi in continuità e programmati unitamente alla gestione del Progetto BIP.P.15 – BIPforMaaS ed alle prime due annualità del Progetto MOB.P.4 – Progettazione e Realizzazione della piattaforma regionale della mobilità ciclabile;

- A1811A – Investimenti Trasporti e Infrastrutture per quanto attiene le attività di sviluppo dei Progetti programmati e opzionali.

La presente determinazione, essendo di natura programmatica, non è costitutiva di diritti giuridico-finanziari da parte di terzi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 e nel sito istituzionale della Regione Piemonte, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

EE/GB

IL DIRETTORE  
Luigi ROBINO